



Asp di Trapani
0072413
17/07/2018 - USCITA

Servizio Sanitario Nazionale
Regione Siciliana

VIA MAZZINI, 1 - 91100 TRAPANI
TEL. (0923) 805111 - FAX (0923) 873745
Codice Fiscale - P. IVA 02363280815

U.O.C. RISORSE UMANE

U.O.S. Assunzioni e Amm.ne del personale-Gestione ALPI

OGGETTO: CCNL/2018 comparto sanità - APPLICAZIONI E DECORRENZE. DISPOSIZIONI ESECUTIVE.

A TUTTO IL PERSONALE DEL COMPARTO

A TUTTI I RESPONSABILI DI STRUTTURE
COMPLESSE E SEMPLICI AMMINISTRATIVE E
SANITARIE

A TUTTI I DIRETTORI SANITARI E
AMMINISTRATIVI DI DISTRETTO E DI PRESIDIO
OSPEDALIERO

e, p.c.

AL DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE

ALLA R.S.U.

ALLE OO.SS.

Com'è noto, in data 21 Maggio 2018 è stato sottoscritto il CCNL del Comparto Sanità, contenente importanti novità concernenti diversi aspetti economici e giuridici, soprattutto in merito all'organizzazione - in generale - dell'orario di lavoro e delle sue diverse articolazioni.

La decorrenza delle disposizioni operative che di seguito saranno esplicitate, si intendono a **far data dall'1/8/2018**, ciò fatte salve le diverse interpretazioni applicative e direttive sopraggiunte che potranno essere rese dalle autorità competenti (Ministero del Lavoro, A.R.A.N., Dipartimento della Funzione Pubblica etc..) in merito ad una loro eventuale retroattività (dall'entrata in vigore del contratto, 22/5/2018).

Quanto sopra atteso che l'Azienda con nota del 18/6/2018, prot. 62107, ha chiesto all'Agenzia per la Rappresentanza Negoziale apposito parere a tal riguardo, a tutt'oggi ancora senza riscontro.

Ciò posto, nelle more di procedere alla modifica dell'organizzazione dell'orario di lavoro, che avverrà solo a seguito di opportuno confronto con le OO.SS. di categoria anche per i diversi istituti contrattuali per i quali è previsto il mentovato confronto sindacale e in attesa di adeguare i sistemi informatici aziendali, in merito all'orario di servizio si dispone:

- 1) l'articolazione dell'orario di lavoro su settimana corta è quella già prevista dalla circolare aziendale prot. n.16088 del 27/3/2014 (36 ore settimanali, sei ore giornaliere con due rientri settimanali di tre ore ciascuno); **a decorrere dalla data infracritta (1/8/2018), il dovuto giornaliero sarà pari alla giornata convenzionale di sette ore e dodici minuti.**
- 2) l'assenza dal servizio fruita dal dipendente a qualsiasi titolo, pari all'intera giornata lavorativa, corrisponderà al dovuto contrattuale di sette ore e dodici minuti, pertanto se l'assenza si verificherà in giorno di rientro, ciò genererà un debito orario pari a h.1,48 rispetto all'articolazione dell'orario di lavoro ed un corrispondente credito orario pari a h.1,12 qualora la stessa si verificherà in una giornata di non rientro pomeridiano.
- 3) Fino al 31/7/2018, il relativo dovuto giornaliero si intende pari a sei ore o nove ore, a secondo se trattasi, rispettivamente di giorno "senza" o "con" rientro pomeridiano.

9

Posto quanto sopra, si riportano sinteticamente talune tra le principali novità applicative del nuovo CCNL.

Art. 27 Orario di lavoro

Comma 1 - *L'orario di lavoro ordinario è di 36 ore settimanali ed è funzionale all'orario di servizio e di apertura al pubblico. Ai sensi di quanto disposto dalle disposizioni legislative vigenti, l'orario di lavoro è articolato su cinque o sei giorni, con orario convenzionale rispettivamente di 7 ore e 12 minuti e di 6 ore.*

Comma 7 - *L'osservanza dell'orario di lavoro da parte del dipendente è accertata con efficaci controlli di tipo automatico. In casi particolari, modalità sostitutive e controlli ulteriori sono definiti dalle singole Aziende ed Enti, in relazione alle oggettive esigenze di servizio delle strutture interessate. Il ... recupero del debito orario, dovrà operarsi entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificato il ritardo. In caso di mancato recupero, si opera la proporzionale decurtazione della retribuzione e del trattamento economico accessorio.*

Comma 10 - *Ai fini del computo del debito orario, l'incidenza delle assenze pari all'intera giornata lavorativa si considera convenzionalmente corrispondente all'orario convenzionale di cui al comma 1 del presente articolo fatto salvo quanto diversamente previsto dal presente CCNL o dalle disposizioni legislative vigenti.*

Art. 29 Riposo settimanale

Comma 1 - *Il riposo settimanale coincide di norma con la giornata domenicale. Il numero dei riposi settimanali spettanti a ciascun dipendente è fissato in numero di 52 all'anno, indipendentemente dalla forma di articolazione dell'orario di lavoro. In tale numero non sono conteggiate le domeniche ricorrenti durante i periodi di assenza per motivi diversi dalle ferie.*

Comma 2 - *Ove non possa essere fruito nella giornata domenicale, il riposo settimanale deve essere fruito di norma entro la settimana successiva, in giorno concordato fra il dipendente ed il dirigente responsabile della struttura, avuto riguardo alle esigenze di servizio.*

Art. 31 Lavoro straordinario

Comma 1 - *Le prestazioni di lavoro straordinario sono rivolte a fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali e, pertanto, non possono essere utilizzate come fattore ordinario di programmazione del tempo di lavoro e di copertura dell'orario di lavoro.*

Comma 2 - *La prestazione di lavoro straordinario è espressamente autorizzata dal dirigente o del responsabile sulla base delle esigenze organizzative e di servizio individuate dalle Aziende ed Enti, rimanendo esclusa ogni forma generalizzata di autorizzazione. Lo stesso può esonerare il lavoratore dall'effettuazione di lavoro straordinario per giustificati motivi d'impedimento derivanti da esigenze personali e familiari.*

Comma 6 - *Su richiesta del dipendente, le prestazioni di lavoro straordinario di cui al presente articolo, debitamente autorizzate, possono dare luogo a corrispondente riposo compensativo, da fruirsi entro il termine massimo di 4 mesi, compatibilmente con le esigenze organizzative e di servizio (resta inteso che qualsiasi ulteriore attività lavorativa resa in eccedenza NON dà diritto a riposo compensativo, ma permette esclusivamente la fruizione di eventuali permessi).*

Art.34 Ferie e riposi solidali

Comma 1 - *Su base volontaria ed a titolo gratuito, il dipendente può cedere, in tutto o in parte, ad*

altro dipendente della stessa azienda o ente che abbia necessità di prestare assistenza a figli minori che necessitano di cure costanti per particolari condizioni di salute.

Art. 36 Permessi giornalieri retribuiti

1. A domanda del dipendente sono concessi permessi giornalieri retribuiti per i seguenti casi da documentare debitamente:

a) partecipazione a concorsi od esami - limitatamente ai giorni di svolgimento delle prove - o per aggiornamento professionale facoltativo comunque connesso all'attività di servizio: giorni otto all'anno;

b) lutto per il coniuge per i parenti entro il secondo grado e gli affini entro il primo grado o per il convivente ai sensi dell'art. 1, comma 36 e 50, della legge 76/2016 (Unioni civili e patto di convivenza): giorni tre per evento da fruire entro sette giorni lavorativi dal decesso.

2. Il dipendente ha altresì diritto ad un permesso di 15 giorni consecutivi in occasione di matrimonio. Tale permesso può essere fruito anche entro 45 giorni dalla data in cui è stato contratto il matrimonio.

Art. 37 - Permessi orari retribuiti per particolari motivi personali o familiari

Comma 1 - Al dipendente, possono essere concesse, a domanda, compatibilmente con le esigenze di servizio, 18 ore di permesso retribuito nell'anno solare per particolari motivi personali o familiari.

Comma 2 - I permessi orari retribuiti del comma 1:

a) non riducono le ferie;

b) non sono fruibili per frazione di ora;

c) sono valutati agli effetti dell'anzianità di servizio;

d) non possono essere fruiti nella stessa giornata congiuntamente alle altre tipologie di permessi fruibili ad ore, previsti dalla legge e dalla contrattazione collettiva, nonché con i riposi compensativi di maggiori prestazioni lavorative fruiti ad ore;

e) possono essere fruiti, cumulativamente, anche per la durata dell'intera giornata lavorativa; in tale ipotesi, l'incidenza dell'assenza sul monte ore dei permessi a disposizione del dipendente è convenzionalmente pari alle ore di cui all'art. 27 comma 10 (Orario di lavoro);

f) sono compatibili con la fruizione nel corso dell'anno solare dei permessi giornalieri previsti dalla legge o dal presente contratto collettivo nazionale di lavoro;

comma 4 - In caso di rapporto di lavoro a tempo parziale si procede al riproporzionamento delle ore di permesso di cui al comma 1

Art. 38 - Permessi previsti da particolari disposizioni di legge

1. I dipendenti hanno diritto, ove ne ricorrano le condizioni, a fruire dei tre giorni di permesso di cui all'art. 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Tali permessi sono utili ai fini della maturazione delle ferie e della tredicesima mensilità.

*A richiesta del dipendente e, valutate le esigenze del servizio, a seguito di autorizzazione del Responsabile della struttura, i permessi per assistere un familiare con **handicap in situazione di gravità** possono essere fruiti anche ad ore per un massimo di 18 ore mensili*

2. Al fine di garantire la funzionalità degli uffici e la migliore organizzazione dell'attività amministrativa, il dipendente, che fruisce dei permessi di cui al comma 1, predispone, di norma, una programmazione mensile dei giorni in cui intende assentarsi, da comunicare all'inizio di ogni mese ovvero, in caso di orario di lavoro articolato in turni, in tempo utile per la predisposizione della turnistica per il mese di riferimento.

3. In caso di necessità ed urgenza, la comunicazione può essere presentata nelle 24 ore precedenti la fruizione dello stesso e, comunque, non oltre l'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui il lavoratore utilizza il permesso.

4. Il lavoratore ha, altresì, diritto, ove ne ricorrano le condizioni, ad altri permessi retribuiti previsti da specifiche disposizioni di legge con particolare riferimento ai permessi per i donatori di sangue e di midollo osseo rispettivamente previsti dall'art. 1 della legge 13 luglio 1967 n. 584 come sostituito dall'art. 13 della legge 4 maggio 1990 n. 107 e l'art. 5, comma 1, della legge 6 marzo 2001 n. 52.

5. Per le medesime finalità di cui al comma 2, il dipendente che fruisce dei permessi di cui al comma 4 comunica i giorni in cui intende assentarsi con un preavviso di tre giorni, salve le ipotesi di comprovata urgenza, in cui la domanda di permesso può essere presentata nelle 24 ore precedenti la fruizione dello stesso e, comunque, non oltre l'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui il lavoratore utilizza il permesso.

Art. 39 Congedi per le donne vittime di violenza

1. La lavoratrice, inserita nei percorsi di protezione relativi alla violenza di genere, debitamente certificati, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 80/2015, ha diritto ad astenersi dal lavoro, per motivi connessi a tali percorsi, per un periodo massimo di congedo di 90 giorni lavorativi, da fruire nell'arco temporale di tre anni decorrenti dalla data di inizio del percorso di protezione certificato.

Art. 40 - Assenze per l'espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche od esami diagnostici

1. Ai lavoratori sono riconosciuti specifici permessi per l'espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche od esami diagnostici, fruibili su base sia giornaliera che oraria, nella misura massima di 18 ore annuali, comprensive anche dei tempi di percorrenza da e per la sede di lavoro.

2. I permessi di cui al comma 1, sono assimilati alle assenze per malattia ai fini del computo del periodo di comporto e sono sottoposti al medesimo regime economico delle stesse.

3. I permessi orari di cui al comma 1:

a) sono incompatibili con l'utilizzo nella medesima giornata delle altre tipologie di permessi fruibili ad ore, previsti dalla legge e dal presente CCNL, nonché con i riposi compensativi di maggiori prestazioni lavorative;

b) non sono assoggettati alla decurtazione del trattamento economico accessorio prevista per le assenze per malattia nei primi 10 giorni.

4. Ai fini del computo del periodo di comporto, sei ore di permesso fruito su base oraria corrispondono convenzionalmente ad una intera giornata lavorativa.

5. I permessi orari di cui al comma 1 possono essere fruiti anche cumulativamente per la durata



dell'intera giornata lavorativa. In tale ipotesi, l'incidenza dell'assenza sul monte ore dei permessi a disposizione del dipendente viene computata con riferimento all'orario di lavoro convenzionale nella giornata di assenza di cui all'art. 27, comma 10 (Orario di lavoro).

6. Nel caso di permesso fruito su base giornaliera, il trattamento economico accessorio del lavoratore è sottoposto alla medesima decurtazione prevista dalla vigente legislazione per i primi dieci giorni di ogni periodo di assenza per malattia.

7. In caso di rapporto di lavoro a tempo parziale, si procede al riproporzionamento delle ore di permesso di cui al comma 1.

8. La domanda di fruizione dei permessi è presentata dal dipendente nel rispetto di un termine di preavviso di almeno tre giorni. Nei casi di particolare e comprovata urgenza o necessità, la domanda può essere presentata anche nelle 24 ore precedenti la fruizione e, comunque, non oltre l'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui il lavoratore intende fruire del periodo di permesso giornaliero od orario.

9. L'assenza per i permessi di cui al comma 1 è giustificata mediante attestazione di presenza, anche in ordine all'orario, redatta dal medico o dal personale amministrativo della struttura, anche privata, che hanno svolto la visita o la prestazione.

10. L'attestazione è inoltrata all'Azienda o Ente dal dipendente oppure è trasmessa direttamente a quest'ultima per via telematica a cura del medico o della struttura.

11. Nel caso di concomitanza tra l'espletamento di visite specialistiche, l'effettuazione di terapie od esami diagnostici e la situazione di incapacità lavorativa temporanea del dipendente conseguente ad una patologia in atto, la relativa assenza viene imputata alla malattia con la conseguente applicazione della disciplina legale e contrattuale in ordine al relativo trattamento giuridico ed economico.

Art. 41 Permessi orari a recupero

1. Il dipendente, a domanda, può assentarsi dal lavoro previa autorizzazione del responsabile preposto all'unità organizzativa presso cui presta servizio. Tali permessi non possono essere di durata superiore alla metà dell'orario di lavoro giornaliero e non possono comunque superare le 36 ore annue.

2. Per consentire al responsabile di adottare le misure ritenute necessarie per garantire la continuità del servizio, la richiesta del permesso deve essere formulata in tempo utile e comunque non oltre un'ora dopo l'inizio della giornata lavorativa salvo casi di particolare urgenza o necessità valutati dal responsabile.

3. Il dipendente è tenuto a recuperare le ore non lavorate entro il mese successivo, secondo modalità individuate dal responsabile; in caso di mancato recupero, si determina la proporzionale decurtazione della retribuzione.

Art. 42 - Assenze per malattia

Comma 11 - Ai fini della determinazione del trattamento economico spettante al lavoratore in caso



di malattia, le assenze dovute a day hospital, al ricovero domiciliare certificato dalla Asl o dalla struttura sanitaria che effettua la prestazione purché sostitutivo del ricovero ospedaliero o nei casi di day surgery, day service, pre-ospedalizzazione e pre-ricovero, sono equiparate a quelle dovute al ricovero ospedaliero, anche per i conseguenti periodi di convalescenza.

Art. 43 - Assenze per malattia in caso di gravi patologie richiedenti terapie salvavita

1. In caso di patologie gravi che richiedano terapie salvavita, come ad esempio l'emodialisi, la chemioterapia ed altre ad esse assimilabili, attestate secondo le modalità di cui al comma 2, sono esclusi dal computo delle assenze per malattia, ai fini della maturazione del periodo di comperto, i relativi giorni di ricovero ospedaliero o di day - hospital, nonché i giorni di assenza dovuti all'effettuazione delle citate terapie. In tali giornate il dipendente ha diritto all'intero trattamento economico previsto dai rispettivi CCNL.

2. L'attestazione della sussistenza delle particolari patologie richiedenti le terapie salvavita di cui al comma 1 deve essere rilasciata dalle competenti strutture medicolegali delle Aziende sanitarie locali o dagli istituti o strutture accreditate o dalle strutture con competenze mediche delle pubbliche amministrazioni.

3. Rientrano nella disciplina del comma 1, anche i giorni di assenza dovuti agli effetti collaterali delle citate terapie, comportanti incapacità lavorativa per un periodo massimo di quattro mesi per ciascun anno solare.

4. I giorni di assenza dovuti al ricovero ospedaliero, alle terapie e agli effetti collaterali delle stesse, di cui ai commi precedenti, sono debitamente certificati dalle competenti strutture del Servizio Sanitario Nazionale o dagli istituti o strutture accreditate ove è stata effettuata la terapia o dall'organo medico competente.

5. La procedura per il riconoscimento della grave patologia è attivata dal dipendente e, dalla data del riconoscimento della stessa, decorrono le disposizioni di cui ai commi precedenti.

6. La disciplina del presente articolo si applica alle assenze per l'effettuazione delle terapie salvavita intervenute successivamente alla data di sottoscrizione definitiva del presente contratto collettivo nazionale.

Art. 86 - Indennità per particolari condizioni di lavoro

1. Al personale dei ruoli sanitario e tecnico appartenente alle categorie B, C e D ed operante in servizi articolati su tre turni, compete una indennità giornaliera, pari a € 4,49. Detta indennità è corrisposta purché vi sia una effettiva rotazione del personale nei tre turni, tale che nell'arco del mese si evidenzino un numero sostanzialmente equilibrato dei turni svolti di mattina, pomeriggio e notte ovvero sia almeno pari al 20% in relazione al modello di turni adottato nell'Azienda o Ente. L'indennità non può essere corrisposta nei giorni di assenza dal servizio a qualsiasi titolo effettuata, salvo per i riposi compensativi.

2. Agli operatori di tutti i ruoli appartenenti alle categorie da A a D, addetti agli impianti e servizi attivati in base alla programmazione dell'Azienda o dell'Ente per almeno dodici ore giornaliere ed effettivamente operanti su due turni per la ottimale utilizzazione degli impianti stessi ovvero che siano operanti su due turni in corsia o in struttura protetta anche territoriale o in servizi

diagnostici, compete una indennità giornaliera pari a € 2,07. Detta indennità è corrisposta purché vi sia una effettiva rotazione del personale su due turni, tale che nell'arco del mese si evidenzi un numero sostanzialmente equilibrato dei turni svolti di mattina e pomeriggio ovvero sia almeno pari al 30%. L'indennità non può essere corrisposta per i giorni di assenza dal servizio a qualsiasi titolo effettuata, salvo per i riposi compensativi.

I Dirigenti Responsabili di struttura sono invitati a dare alla presente massima diffusione a tutti i livelli di interesse, ivi compresa la pubblicazione sul sito internet istituzionale.

Il Responsabile U.O.C. Risorse Umane
Dott. ssa Luigia Maria Comparato

Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Rosanna Oliva

Il Commissario
Dott. Giovanni Bavetta

AL RESPONSABILE _____

Il sottoscritt _____
matr. n° _____ dipendente in atto presso questa Azienda con la qualifica
di _____ presso l'U.O./ Servizio / Sezione /
Ufficio _____.

CHIEDE

Alla S.V. la concessione di :

-(1) FERIE : dal _____ al _____ gg _____
dal _____ al _____ gg _____
relative all'anno _____

-(1) FERIE : dal _____ al _____ gg _____
anziché dal _____ al _____ gg _____
come in precedenza autorizzato.

-(36) RECUPERO CREDITO ORARIO : dal _____ al _____ gg _____
(Previa verifica della sussistenza delle ore)

-(37) RIPOSO COMPENSATIVO : dal _____ al _____ gg _____
(Personale turnista previa verifica)

-(37A) RIP.X FESTIVITA' LAVORATA : dal _____ al _____ gg _____
(Personale non turnista previa verifica)

-(37C) RIPOSO X DOPPIO TURNO : dal _____ al _____ gg _____
(PERSONALE TURNISTA) DOPPIO TURNO EFFETTUATO IL _____

-(38) RIPOSO COMPENSATIVO : dal _____ al _____ gg _____
(PER REPERIBILITA' FESTIVA) PER REPERIBILITA' FESTIVA EFFETTUATA IL _____

-(1A) FERIE RISCHIO RADIOLOGICO: dal _____ al _____ gg _____
(giorni 15 Anno consecutivi agli operatori interessati nei reparti a rischio)

-(1A) FERIE RISCHIO ANESTESIOLOG. : dal _____ al _____ gg _____
(giorni 8 Anno consecutivi al personale Medico dell'Anestesia e Rianimazione)

Resta inteso che riprenderà servizio in data _____

N.B. Ogni richiesta incompleta di dati, sprovvista dell'indispensabile documentazione da allegare, e, ove non vi fosse la disponibilità residua di quanto richiesto, ciò, verrà computata d'ufficio in giorni di ferie e/o con proporzionale riduzione della retribuzione.

Data _____

In Fede _____

Nulla Osta

Il Responsabile U.O./Area/Servizio/Coordinatore _____

AL RESPONSABILE _____

 I sottoscritt _____
matr.n° _____ dipendente in atto presso questa Azienda con la qualifica _____ di _____
presso l'U/O/Servizio/Sezione/ _____
Ufficio _____

CHIEDE

Alla S.V. la concessione di :

- (7) CONGEDO portatori handicap art.33 legge 104/92
(previa Aut. da parte dell'amrn.ne e autocertif. Annuale): dal _____ al _____ gg _____
- (4) PERMESSI Retribuiti. Partecipazione concorsi, esami, agg.to prof.le - limitatamente ai giorni di svolgimento delle prove
(gg 8 all'anno - da documentare debitamente): dal _____ al _____ gg _____
- (6) PERMESSI Retribuiti per lutto : dal _____ al _____ gg _____
(gg. 3 per evento da fruire entro 7 gg. lavorativi dal decesso)
- (3) PERMESSI Orari Retribuiti (per particolari Motivi personali o Familiari)
(18 ore annuali - non fruibili x frazione di ora -): dal _____ al _____ gg _____
- (31) PERMESSI Retribuiti X Personale a T. D. (con rapporto di lavoro di durata < a sei mesi)
(gg.3 annuali x grave infermità o decesso fam.): dal _____ al _____ gg _____
- (12) PERMESSI Retribuiti X Matrimonio: dal _____ al _____ gg _____
(gg.15 giorni consecutivi da usufruire entro 45 gg. dalla data del matrimonio)
- (17) PERMESSI Orari Retribuiti (X espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche od esami diagnostici)
(18 ore annuali fruibili sia a giorni che ad ore): dal _____ al _____ gg _____
- (19) CONGEDO X Cure per gli invalidi dal _____ al _____ gg _____
(infermità > 50% " ART. 7 D.lgv.119/2011 - max 30gg.-)
- (33H) PERMESSI Retribuiti X Motivi di Studio (Personale del Comparto)
(150 ore annuali su preventiva aut. dell'Amm.ne): dal _____ al _____ gg _____
- (59) PERMESSI (Politici) : dal _____ al _____ gg _____
- (49) PERMESSI (Sindacali) : dal _____ al _____ gg _____
- (5) PERMESSI Retribuiti (X attività non assistenziali, aggiornamento prof.le, ricerca scientifica, del Personale Dirigenziale
Area Medica e Non Medica (4 ore settimanali): dal _____ al _____ gg _____
- (11) DONAZIONE SANGUE dal _____ al _____ gg _____
- (13) CONSULT. ELETTORALI dal _____ al _____ gg _____
- (14) GIUDICE POPOLARE dal _____ al _____ gg _____
- (34) PERMESSI NON Retribuiti (x motivate esigenze)
(max 15 gg. annui personale a tempo determinato) dal _____ al _____ gg _____
- () PERMESSI Retribuiti (previsti da particolari disposizioni di legge)
(es: donatori di sangue e di midollo osseo): dal _____ al _____ gg _____

Per i seguenti motivi: _____
Resta inteso che riprenderà servizio in data _____
Si allega alla presente la documentazione (ove richiesta): _____

N.B. Ogni richiesta incompleta di dati, sprovvista dell'indispensabile documentazione da allegare, e, ove non vi fosse la disponibilità residua di quanto richiesto, ciò, verrà computata d'ufficio in giorni di ferie e/o con proporzionale riduzione della retribuzione.

Data _____

In Fede _____

P. P. V.

Il Responsabile U.O./Area/Servizio _____



AL RESPONSABILE _____

CONGEDO PARENTALE - Art. 32 del D.Lgs. n. 151/2001 e s.m.i.

 sottoscritt _____
matr. n° _____ dipendente in atto presso questa Azienda con la qualifica
di _____ presso l'U/O/Servizio/Sezione/
Ufficio _____
Madre/padre del/la bambino/a _____ nat _____
a _____ il _____

COMUNICA

Alla S.v. che intende usufruire di:

- (9) Congedo Parentale per figli fino a 6 anni dal _____ al _____
(complessivi giorni 30 Retribuiti)
- (9M) Congedo Parentale per figli fino a 6 anni dal _____ al _____
Fruizione ½ giornata (complessivi giorni 30 Retribuiti)
- (9A) Congedo Parentale per figli al 30% dal _____ al _____
(con parziale retribuzione e proporzionale riduzione ferie)
- (9AM) Congedo Parentale per figli al 30% dal _____ al _____
Fruizione ½ giornata (con parziale retribuzione e proporzionale riduzione ferie)
- (9B) Congedo Parentale figli Senza Retr. dal _____ al _____
(Senza Retribuzione e proporzionale riduzione ferie)
- (9BM) Congedo Parentale figli Senza Retr. dal _____ al _____
Fruizione ½ giornata (Senza Retribuzione e proporzionale riduzione ferie)

A tal fine sottoscritt _____ consapevole delle sanzioni previste dalla normativa in caso di
dichiarazioni false o mendaci, dichiara sotto la propria personale responsabilità che fino
alla data odierna **ha/non ha** già fruito, ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 151/2001 di
n. _____ giorni di congedo parentale e che il proprio coniuge _____
in servizio presso/lavoratore autonomo/casalinga _____

Via _____ città _____
n. tel. _____ **ha/non ha** fruito, ai sensi della medesima
normativa, di n. _____ giorni di congedo parentale.

Li _____

In Fede

P.P.V.

Il Responsabile U.O./Area/Servizio



AL RESPONSABILE _____

CONGEDI DEI GENITORI

I sottoscritt _____
matr. n° _____ dipendente in atto presso questa Azienda con la qualifica
di _____ presso l'U/O/Servizio/Sezione/
Ufficio _____
Indicare i dati anagrafici del ___ figli ___ o la data presunta del parto _____

COMUNICA

Alla S.V. che dovrà assentarsi per:

- (8) Interdizione dal _____ al _____
- (8A) Congedo di Maternità (Ante partum) dal _____ al _____
- (8B) Congedo di Maternità (Post partum) dal _____ al _____
- (10) Malattia figlio < 3 anni 100 % (giorni 30 x anno di vita da documentare) dal _____ al _____
- (10A) Malattia figlio < 3 anni Non Retr. (senza retribuzione e proporzionale riduzione delle ferie) dal _____ al _____
- (10B) Malattia figlio da 3 a 8 anni (giorni 5 Anno non retribuiti e proporzionale riduzione ferie) dal _____ al _____

A tal fine ___I___ sottoscritt___ consapevole delle sanzioni previste dalla normativa in caso di dichiarazioni false o mendaci, dichiara sotto la propria personale responsabilità che fino alla data odierna **ha/non ha** già fruito, ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs. n. 151/2001 di n. _____ giorni di congedo per malattia del figlio e che il proprio coniuge _____ in servizio presso/lavoratore autonomo/casalinga: _____

Via _____ città _____
n. tel. _____ **ha/non ha** fruito, ai sensi della medesima normativa, di n. _____ giorni di congedo per malattia del figlio e che lo stesso non fruisce, contemporaneamente, del medesimo beneficio concesso per lo stesso motivo all'altro genitore.

Li _____

In Fede

P.P.V.

Il Responsabile U.O./Area/Servizio _____